

## Da Venezia a Dubai: la nautica green di Pietro Tosi

16 Agosto 2022



Cargo 31 barca ecologica anno 2020

### **Nella capitale degli Emirati Arabi il 22 ottobre sarà premiato il progetto “Cargo 31” del pioniere veneziano delle imbarcazioni ecosostenibili**

Inarrestabile e determinato nel perseguire il suo obiettivo fin da giovanissimo. Nell’ambito della **nautica a impatto ambientale zero** Pietro Tosi, già comandante veneziano, pioniere delle imbarcazioni ecosostenibili e uomo di mare con molte miglia percorse sulle spalle, di strada ne ha già fatta parecchia.

Tanta da arrivare oggi a un riconoscimento internazionale, a dimostrazione che **anche sull’acqua i motori elettrici sono il futuro della mobilità**. E ancora una volta il suo impegno, che continua ininterrottamente da una cinquantina di anni, è stato premiato.

Dopo il riconoscimento di **“Barca ecologica dell’anno 2020”** ricevuto a Venezia dalla sua **“Cargo 31”** **totalmente elettrica**, Tosi è pronto per volare a **Dubai** dove il **prossimo ottobre** lo attenderà una nuova importante attestazione per la sua innovativa imbarcazione.



### **“Cargo 31”: Menzione Speciale 2021 per la barca più sostenibile del mondo**

L’**Unione Internazionale Motonautica** ha insignito della **menzione Speciale 2021 per gli Environmental Benefit** proprio “Cargo 31”, il progetto di Tosi concretizzato con il cantiere Studioplast.

Il premio vuole ogni anno mettere in evidenza le **conquiste nella ricerca e progettazione di mezzi nautici ecosostenibili** nel contesto dell’auspicata transizione ecologica. Un riconoscimento significativo per l’impegno concreto a beneficio dell’ambiente.



Pietro Tosi, al centro, con i figli

«La premiazione a Dubai – dice Pietro Tosi con il suo trascinato entusiasmo a Metropolitan.it – rappresenta un traguardo importante. Non me l’aspettavo, sono molto orgoglioso che venga riconosciuto il mio lavoro, frutto di anni di ricerche. **I fatti dimostrano che l’elettrico è necessario anche per i trasporti su acqua per ridurre inquinamento e moto ondoso.** Quello che mi auguro è che questo messaggio possa essere recepito da tutti, per questo cerco di sensibilizzare il più possibile in questa direzione. **Sarebbe bello che si creasse una cultura dell’ambiente a partire dalla scuola** perché i giovani ne comprendano il profondo significato».

### **La barca innovativa 100% elettrica e con maggiore capienza a bordo**

“Cargo 31”, presentata al **Salone Nautico di Venezia**, ha tutte le carte in regola per il **trasporto acqueo innovativo**. Non solo in ambito veneziano, come testimonia il riconoscimento attribuitole. E’ una barca **completamente elettrica realizzata in vetroresina e studiata in modo da non creare moto ondoso**.

Ad alimentarla ci pensano un gruppo elettrico da 35 kW e accumulatori al litio ferro fosfato che garantiscono un’**autonomia di navigazione silenziosa e ad emissioni zero di circa 12 ore**. Può viaggiare anche su bassi fondali e grazie alla sua forma con la presenza in carena di uno “scarpone” è **attenuata la formazione di onde di trascinamento**.



L'imbarcazione Cargo 31

L'elemento più particolare che la caratterizza è la **collocazione del motore sul fondo così da consentire un più ampio spazio a bordo**. Pietro Tosi ha sempre creduto profondamente nella nautica green e negli anni, a Venezia, si è sempre dedicato alla ricerca di tecnologie per una navigazione a zero impatto ambientale. Tanto che con le imbarcazioni elettriche da lui realizzate, inizialmente attrezzate con pannelli solari e poi utilizzando batterie sempre più all'avanguardia, ha **già compiuto due volte il giro dell'Italia** e diverse traversate. Sua è anche la **prima barca climatizzata, sempre elettrica, per il trasporto di opere d'arte**.



L'imbarcazione climatizzata per il trasporto di opere d'arte

### **Lo sguardo alla mobilità acqua del futuro**

Un vero pioniere della sostenibilità che aveva visto lungo già parecchi anni fa quando ancora il settore stava muovendo i primi passi. **“Navigare green si può”** è sempre stato il suo motto e con la sua attività lo ha messo in pratica.

«Il mio obiettivo – sottolinea Tosi – è sempre stato quello di arrivare ad avere imbarcazioni il meno inquinanti possibile e ho sempre fatto il massimo per aumentare la sensibilità sul tema dimostrando concretamente che si può arrivare all'impatto ambientale zero (o comunque minimo) anche nel trasporto acqueo. **Il premio che riceverò mi dà una carica ulteriore per continuare la mia “mission” per la nautica sostenibile**».



Il motore elettrico infatti consente di non produrre alcun inquinamento atmosferico e acustico e non ci sono vibrazioni, oltre a **ridurre i costi per la trazione inferiore di 6 volte rispetto ai motori diesel o benzina**. Si spende meno anche per la **manutenzione** e non avendo più la sala macchine il **peso della barca si riduce del 20%** e aumenta per contro il volume di carico merci o passeggeri del 35%.

Silvia Bolognini